

Deliberazione della Giunta Regionale 10 novembre 2025, n. 2-1794

Legge n. 23/1996. Legge regionale n. 28/2007. Integrazione, con ulteriori € 1.850.000,00, della dotazione finanziaria, pari a € 1.800.000,00, della Misura "Interventi di manutenzione straordinaria per la riqualificazione del patrimonio edilizio scolastico esistente". Dotazione finanziaria complessiva pari a € 3.650.000,00.



Seduta N° 121

Adunanza 10 NOVEMBRE 2025

Il giorno 10 del mese di novembre duemilaventicinque alle ore 10:35 si è svolta la seduta della Giunta regionale in via ordinaria, in modalità mista, ai sensi della D.G.R. n. 1-8208 del 26 febbraio 2024 con l'intervento di Elena Chiorino Vicepresidente e degli Assessori Enrico Bussalino, Marina Chiarelli, Marco Gallo, Matteo Marnati, Maurizio Raffaello Marrone, Andrea Tronzano, Gian Luca Vignale con l'assistenza di Guido Odicino nelle funzioni di Segretario Verbalizzante.

Assenti, per giustificati motivi: il Presidente Alberto CIRIO, gli Assessori Paolo BONGIOANNI - Marco GABUSI - Federico RIBOLDI

DGR 2-1794/2025/XII

OGGETTO:

Legge n. 23/1996. Legge regionale n. 28/2007. Integrazione, con ulteriori € 1.850.000,00, della dotazione finanziaria, pari a € 1.800.000,00, della Misura "Interventi di manutenzione straordinaria per la riqualificazione del patrimonio edilizio scolastico esistente". Dotazione finanziaria complessiva pari a € 3.650.000,00.

A relazione di: Chiorino

Premesso che:

la legge n. 23/1996 "Norme per l'edilizia scolastica", all'articolo 3, definisce le competenze degli enti locali in materia di edilizia scolastica, attribuendo alle Province, alla Città Metropolitana, ai Comuni ed alle loro associazioni la realizzazione degli interventi per garantire la sicurezza degli studenti e del personale delle scuole presso gli edifici interessati;

la legge regionale n. 28/2007 "Norme sull'istruzione, il diritto allo studio e la libera scelta educativa", in materia di edilizia scolastica, all'articolo 22, rispettivamente al comma 3 e 4, prevede che:

- la Regione può concedere contributi per interventi edilizi finalizzati ad adeguare il patrimonio edilizio scolastico esistente alle norme vigenti in materia di agibilità, sicurezza, igiene, a recuperare e riqualificare il patrimonio edilizio scolastico esistente, con particolare riguardo agli edifici aventi valore storico - monumentale ed ambientale", agli Enti locali territoriali o loro associazioni, come disciplinato dalla normativa vigente, secondo le indicazioni contenute nell'Atto di indirizzo per l'attuazione degli interventi per il diritto allo studio, di cui all'articolo 27 della medesima legge, e sulla base delle risorse disponibili;
- la Giunta regionale approva con propria deliberazione gli interventi regionali di edilizia

scolastica, nel rispetto delle indicazioni contenute nel suddetto Atto di indirizzo, individuando i soggetti che possono presentare le proposte di interventi di edilizia scolastica (lettera a), i requisiti minimi delle proposte di intervento (lettera b); la procedura per la predisposizione dei piani di intervento (lettera c) e le modalità di assegnazione dei finanziamenti (lettera d);

l'«Atto di indirizzo per l'attuazione degli interventi in materia di diritto allo studio» approvato con D.C.R. n. 367-6857 del 25 marzo 2019 e modificato con D.C.R. n. 222-10908 del 24 maggio 2022, disciplina al capitolo 2.6 le azioni e gli interventi regionali in materia di edilizia scolastica e, al capitolo 2.7, definisce il ruolo dell'anagrafe dell'edilizia scolastica e del sistema informativo dell'istruzione a supporto delle attività decisionali e della programmazione;

il suddetto capitolo 2.6 “Interventi di edilizia scolastica”, al punto 1 ed al punto 4, definisce gli strumenti di assegnazione dei finanziamenti in materia di edilizia scolastica e, al punto 4.B, prevede i “Piani di intervento specifici per particolari esigenze non ricomprese nella programmazione triennale”, disponendo che la Giunta regionale definisce i criteri dei predetti Piani di intervento nel rispetto dei prerequisiti di cui al punto 3 del capitolo 2.6.

Premesso, inoltre, che con la D.G.R. n. 30-1351 del 7 luglio 2025 è stata approvata la scheda tecnica della misura “Interventi di manutenzione straordinaria per la riqualificazione del patrimonio edilizio scolastico esistente” anno 2025, destinando risorse pari a € 1.800.000,00 per l'assegnazione di contributi agli enti locali per interventi di manutenzione straordinaria per la riqualificazione degli edifici scolastici esistenti.

Dato atto che:

- in attuazione della citata deliberazione, con la DD 406/A1511D del 11 luglio 2025 è stato approvato il bando a sportello, con contestuale prenotazione della spesa di euro 1.800.000,00 a valere su capitolo 217247 del bilancio di gestione finanziario 2025/2027, anno 2025;
- a fronte dell'elevato numero di domande pervenute (n° 92 per un importo complessivo richiesto di euro 7.550.374,01), è stata disposta, con la DD 458/ A1511D del 4 agosto 2025, la chiusura anticipata dello sportello, alla data del 4/08/2025, rispetto alla scadenza originaria del 22/09/2025;
- all'esito dell'istruttoria della Direzione regionale Istruzione, Diritto Universitario Formazione e Lavoro, Settore “Politiche dell'istruzione, programmazione e monitoraggio strutture scolastiche”, sono state approvate ed ammesse a contributo n° 21 domande nei limiti della dotazione finanziaria del bando (D.D n. 531/ A1511D del 19 settembre 2025), risultando n. 61 le domande ammesse ma non finanziabili per insufficienza di risorse (DD n.535/ A1511D del 22 settembre 2025 e DD n. 553/ A1511D del 26 settembre 2025).

Ritenuto che la sicurezza scolastica sia un tema cruciale e che la suddetta misura ha rappresentato un segnale importante di attenzione verso i Comuni e le Province chiamati a garantire ambienti scolastici sicuri e funzionali, come dimostrato dal rilevante numero di istanze presentate per il relativo bando.

Dato atto, inoltre, che, come da verifiche condotte dal citato Settore “Politiche dell'istruzione, programmazione e monitoraggio strutture scolastiche” risultano disponibili, a tale fine:

- € 1.850.000,00, a valere sul capitolo 249011 “Contributi in conto capitale a enti locali per interventi urgenti regionali di edilizia scolastica”, Missione 04 (Istruzione e diritto allo studio) del bilancio di gestione finanziario 2025-2027, annualità 2025;

Dato atto, altresì, che il suddetto importo, complessivamente pari a € 1.850.000,00, trova copertura in conto capitale a valere sul capitolo 249011 “Contributi in conto capitale a enti locali per interventi urgenti regionali di edilizia scolastica”, Missione 04 (Istruzione e diritto allo studio), del bilancio di gestione finanziario 2025-2027 annualità 2025.

Ritenuto, pertanto, di disporre l'integrazione della dotazione finanziaria, pari a € 1.800.000,00, della Misura “Interventi di manutenzione straordinaria per la riqualificazione del patrimonio edilizio

scolastico esistente”, di cui alla D.G.R. 30-1351 del 7 luglio 2025, destinando risorse aggiuntive per un importo complessivo di € 1.850.000,00, per finanziare le domande ammesse e non finanziate per insufficienza di risorse, come da provvedimenti sopra citati, rendendo così la dotazione finanziaria complessiva pari a € 3.650.000,00.

Visti:

il decreto legislativo n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli art. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42 e s.m.i.”;

il regolamento regionale n. 11/R/2023 di contabilità della Giunta regionale;

la D.G.R. n. 37-615 del 20 dicembre 2024 di disposizioni sulle attività di ragioneria relative al controllo preventivo di regolarità contabile afferenti alle proposte di deliberazione della Giunta regionale e di provvedimenti del Presidente della Regione (decreti ed ordinanza), in conformità alla D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024,

la D.G.R. n. 11-739 del 31 gennaio 2025 “Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2025-2027”.

Attestato che il presente provvedimento non comporta effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, ai sensi della DGR 8-8111 del 25 gennaio 2024 ed in esito all’istruttoria sopra richiamata, in quanto gli oneri derivanti dal presente provvedimento, per l’importo di € 1.850.000,00 sono esclusivamente quelli sopra riportati.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

La Giunta regionale, a voti unanimi espressi nei modi di legge,

delibera

- di disporre, nell’ambito della legge regionale n. 28/2007, l’integrazione della dotazione finanziaria, pari a € 1.800.000,00, della Misura “Interventi di manutenzione straordinaria per la riqualificazione del patrimonio edilizio scolastico esistente”, di cui alla D.G.R. 30-1351 del 7 luglio 2025, destinando risorse aggiuntive per un importo complessivo di € 1.850.000,00, per finanziare le domande ammesse e non finanziate per insufficienza di risorse, come da provvedimenti in premessa citati, rendendo così la dotazione finanziaria complessiva pari a € 3.650.000,00;

- che il presente provvedimento, per l’importo di € 1.850.000,00, trova copertura in conto capitale a valere sul capitolo 249011 “Contributi in conto capitale a enti locali per interventi urgenti regionali di edilizia scolastica”, Missione 04 (Istruzione e diritto allo studio), del bilancio di gestione finanziario 2025-2027 annualità 2025.

- di demandare alla Direzione regionale Istruzione e Diritto allo studio universitario, Formazione e Lavoro, Settore “Politiche dell’Istruzione, Programmazione, Monitoraggio strutture scolastiche”, l’adozione degli atti e dei provvedimenti necessari per l’attuazione della presente deliberazione;

- che il presente provvedimento non comporta effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, come attestato in premessa.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell’atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello

Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine prescritto dal Codice civile.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della legge regionale n. 22/2010, nonché ai sensi dell'articolo 26, comma 1, del decreto legislativo n. 33/2013 sul sito istituzionale dell'Ente, nella Sezione "Amministrazione Trasparente".

(omissis)

Allegato